



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del 14.6.2011

OGGETTO: Sistema Museale Urbano – settore archeologico - Convenzione per attività di tirocinio con l'Università degli Studi della Tuscia – Facoltà Conservazione dei Beni Culturali.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **quattordici** del mese di **giugno**, alle ore **16,25**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco	X	
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	X	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore	X	
Silvagni Bruno	Assessore	X	
Giorgi Claudio	Assessore	X	
Libertini Camillo	Assessore	X	
Miccinilli Angelo	Assessore		X

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale dott.ssa **Franca Sparagna**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Vista la nota assunta al protocollo dell'Ente in data 9.6.2011, n. 9650, con la quale l'Università degli Studi della Tuscia – Facoltà Conservazione dei Beni Culturali – chiede l'attivazione di una convenzione con il Comune di Priverno per far svolgere attività di tirocinio presso l'Ente agli studenti di detta Università;

Considerato l'importanza di tale richiesta, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi degli studenti;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la citata richiesta e di approvare lo schema di convenzione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con votazione unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1)** di accogliere, per quanto detto in premessa, la richiesta dell'Università degli Studi della Tuscia - Facoltà Conservazione dei beni Culturali di stipulare una convenzione per realizzare attività di tirocinio presso questo Ente per gli studenti di detta Università, per la durata di anni tre;
- 2)** di approvare il relativo schema di convenzione, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3)** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con il voto unanime degli intervenuti, stante l'urgenza a provvedere in merito.

**Università degli studi della Tuscia
Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali**

Convenzione per lo svolgimento di tirocinio didattico

Il tirocinio didattico previsto per gli studenti iscritti alla Facoltà, alla Scuola di Specializzazione e a coloro che hanno ottenuto da non oltre 18 mesi un titolo di studio da questa Facoltà è principalmente inteso a verificare sul campo le conoscenze teoriche e le abilità acquisite nel corso degli studi e a svolgere un lavoro tendente alla valorizzazione del bene culturale in connessione con l'area nella quale si svolge il tirocinio. Il tirocinio si svolge presso enti, istituti, associazioni, agenzie, imprese con le quali la Facoltà ha approvato una convenzione, la quale regola il periodo di permanenza del tirocinante, definisce le modalità del tirocinio, stabilisce gli aspetti assicurativi e previdenziali.

Entro tale quadro di riferimento si inserisce la presente convenzione, secondo la quale

Tra

La Facoltà di Conservazione dei beni culturali dell'Università degli studi della Tuscia attraverso il suo Preside Prof. Alfio Cortonesi

e

il....., attraverso il suo rappresentante

.....in qualità di.....

si conviene quanto segue

Art. 1 Finalità del tirocinio

Il tirocinio è destinato a verificare sul campo le conoscenze teoriche e le abilità acquisite nel Corso di studi in.....

..... e a realizzare un progetto di ricerca/intervento per la valorizzazione del bene culturale in connessione con l'area nella quale si svolge il tirocinio.

Art. 2 Modalità di svolgimento

Il tirocinio prevede la presenza del tirocinante presso l'Ente presso il quale si svolge il tirocinio per un periodo di ore.....

L'orario di presenza del tirocinante sarà fissato in accordo con l'Ente presso il quale si svolge il tirocinio e comunque non potrà superare le 6 ore giornaliere. Il periodo del tirocinio dovrebbe concludersi entro sei mesi dalla data di inizio.

L'Ente presso il quale si svolge il tirocinio verificherà che il totale delle ore di tirocinio sia effettivamente svolto dallo studente tirocinante.

Il tirocinante si impegna a rispettare tutte le regole e le procedure che caratterizzano il lavoro degli addetti presso l'Ente dove si svolge il tirocinio.

L'Ente presso il quale si svolge il tirocinio non assume alcun obbligo nei confronti del tirocinante, neppure nel caso in cui l'Ente decidesse di dare al tirocinante un compenso per il lavoro svolto o un rimborso delle spese sostenute.

In applicazione della presente convenzione l'Ente presso il quale si svolge il tirocinio dichiara di poter ospitare, per il primo anno di validità della convenzione, un totale ditirocinanti e non più di per lo stesso periodo di svolgimento del tirocinio.

Art.3 Durata del tirocinio

La data di avvio e la data di conclusione di ciascun tirocinio è fissata sulla base di uno scambio di lettere tra gli enti sottoscrittori della presente Convenzione, lettere che indicheranno inoltre il nome, cognome e numero di matricola dello studente tirocinante, il nome e cognome e recapiti telefonici del tutor per l'Università e del tutor per l'Ente presso il quale si svolge il tirocinio, entrambi incaricati di seguire il tirocinante nella sua attività.

Art. 4 Attività di tirocinio e riconoscimento dei crediti.

Ciascun tirocinante si impegna, durante il periodo di sua presenza presso l'Ente il quale si svolge il tirocinio, a realizzare un progetto che tenda alla valorizzazione dei beni culturali attraverso l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso di studi. Il progetto dovrà essere compatibile con la durata del tirocinio e con le conoscenze acquisite. Al termine del tirocinio una relazione sul lavoro svolto sarà stesa dal tirocinante; tale relazione sarà valutata dal tutor. Il tutor universitario, tenuto conto anche della valutazione dell'altro tutor, procederà (o meno) alla verbalizzazione del tirocinio e all'assegnazione dei crediti.

Art. 5 Aspetti previdenziali e assicurativi

Il tirocinio è parte integrante dell'attività didattica prevista dal curricula del Corso di Studi.....

.....
in conseguenza di ciò sono in vigore, per tutto il periodo del tirocinio, le coperture assicurative che caratterizzano il complesso dell'attività didattica. I sottoscrittori della presente convenzione potranno, comunque, di comune accordo, ampliare le coperture assicurative previste per la normale attività didattica universitaria, precisando le modalità di esecuzione.

Art.6 Interruzione del tirocinio

Il tirocinio può essere interrotto per ragioni sopravvenute tanto da parte dell'università, quanto da parte dell'Ente presso il quale si svolge il tirocinio, o da parte dello stesso tirocinante. Di ciò sarà data comunicazione scritta alle altre parti e, con altra lettera, sarà comunicata l'eventuale ripresa del tirocinio medesimo. Qualora il tirocinio dovesse essere definitivamente interrotto, sarà il tutor universitario a valutare se si possa accedere al riconoscimento parziale dei crediti.

Art.7 Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di.....dalla sua firma e sarà tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.

IL PRESIDE DELLA FACOLTA'

IL RAPPRESENTANTE DEL.....

Il Regolamento tirocini è consultabile sotto la voce studenti-modulistica

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Umberto MACCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Franca SPARAGNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **985** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **21/06/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Franca SPARAGNA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, 14/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Franca SPARAGNA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI ED AL PREFETTO
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **21/06/2011** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari .

li, **14/06/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Franca SPARAGNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Franca SPARAGNA

-
- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **14/06/2011** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **14/06/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Franca SPARAGNA



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)